

Storici all'università sul primo dopoguerra

“1919 l'anno della pace e della ricostruzione” è il titolo della giornata di studi che l'università di Udine organizza giovedì, dalle 15.30, nella sala convegni a palazzo Antonini a Udine.

Il tema sarà sviluppato da un gruppo di docenti di storia e di archivistica dell'ateneo friulano.

Giorgio Petracchi parlerà della Conferenza di Parigi e del tentativo fallito di un nuovo ordine mondiale, mentre Fulvio Salim-

beni illustrerà la situazione del confine orientale d'Italia a quell'epoca. Gianluca Volpi spiegherà la questione di Fiume ed Enrico Folisi la pace e la rinascita del Friuli. Infine, Massimo Bortolotti farà il punto sulla ricostruzione di Udine e del Friuli e Ugo Falcone farà il punto sulle fonti archivistiche locali per lo studio

della Grande Guerra in Friuli nel periodo 1915-1919.

L'analisi del quadro internazionale svolta dai docenti dell'ateneo friulano metterà in luce i vari aspetti legati alla Conferenza per la pace di Parigi, dal disfacimento di quattro imperi alla creazione di nuovi Stati. Per quanto riguarda l'Italia, gli stu-

diosi metteranno l'accento sul problema della cosiddetta “pace mutilata”, derivante dal nuovo assetto del confine orientale, e sulla questione di Fiume.

Gli interventi sulla situazione regionale saranno invece centrati sulla rinascita economica e sociale del Friuli e la ricostruzione materiale di strutture e infrastrutture edilizie. Infine, saranno fornite utili indicazioni sulle fonti archivistiche locali dal 1915 al 1919.